

mercoledì 14 ottobre 2015 _ 20.30
conservatorio della svizzera italiana
lugano

entrata libera



conservatorio della svizzera italiana
scuola universitaria di musica | musikhochschule | haute école de musique

SUPSI

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

concerto di solidarietà per i profughi
in collaborazione con l'associazione firdaus

felix vogelsang _violoncello

sandro d'onofrio _pianoforte

L. van Beethoven
1770 – 1827

Sette Variazioni in Mi^b Maggiore op. 66
sul duetto "Bei Männern, welche Lieben fühlen"
dal Flauto Magico di W.A. Mozart
per violoncello e pianoforte

J.S. Bach
1685 – 1750

Suite n°2 in Re minore BWV 1008
per violoncello solo

- I. Prelude*
- II. Allemande*
- III. Courante*
- IV. Sarabande*
- V. Minuetto*
- VI. Gigue*

pausa

R. Schumann
1810 – 1856

Arabeske in Do maggiore op. 18
per pianoforte solo

J. Brahms
1833 – 1897

Sonata n°2 in Fa Maggiore op. 99
per violoncello e pianoforte

- I. Allegro vivace*
- II. Adagio affettuoso*
- III. Allegro passionato*
- IV. Allegro molto*



Sandro D'Onofrio

Inizia lo studio del pianoforte a sei anni sotto la guida di Ida Mannatrizio e si forma successivamente con Eke Mendez e Nora Doallo conseguendo il diploma al Conservatorio S. Cecilia di Roma.

In seguito all'incontro con il violinista argentino Alberto Lysy si dedica al repertorio cameristico collaborando con la "Camerata Lysy" e approfondendo in

seguito questo genere con musicisti come Sandor Vegh, Bruno Giuranna e Riccardo Brengola col quale frequenta i corsi all'Accademia S. Cecilia di Roma. Studia inoltre con Jakob Gimpel, Eduardo Vercelli, Aldo Ciccolini, M.J. Pires e A. Weissenberg.

Si è esibito in tutta Europa, Stati Uniti, Estremo Oriente e America Latina tenendo tra l'altro seminari e ha effettuato diverse registrazioni radiofoniche e discografiche.

Da molti anni è docente di pianoforte e musica da camera presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano e svolge un'intensa attività concertistica.



Felix Vogelsang

Nato nel 1975, ha studiato in Germania con Konrad Haesler e Tilmann Wick e in Canada con Pierre Morin. È stato assistente del Prof. Wick alla „Musikhochschule Hannover“. Dopo diverse esperienze in orchestra (European Union Youth Orchestra, Radiophilharmonie NDR, Detmolder Kammerorchester), artisti come Mstislaw Rostropowitsch e Anner Bylsma, ma anche Sir Colin Davis e Bernard Haitink lo hanno incoraggiato a dedicarsi all'attività solistica e da camera. Ha dato concerti in tutta Europa e negli Stati Uniti esibendosi in diversi

estival tra cui Braunschweig, Schleswig Holstein, Vinschgau, Chaillol, Ceresio Estate e Pietany.

Nel 2002 ha debuttato a New York con il pianista Christopher Cooley e nel 2005 ha suonato come solista con la Deutsche Kommerorchester a la Berliner Philharmonie. È stato premiato in diversi concorsi internazionali tra i quali il concorso „Shostakovitch“(Hannover), „Liezen“(Austria) e Pietany (Slovakia), e come laureato del PE-Förderkreis ha a disposizione un violoncello Amati del 1730.

Felix Vogelsang è membro del Quartetto EnergieNove con cui ha inciso i due quartetti di Prokofiev per la „dynamic“ e due quartetti di L.v. Beethoven per la Televisione Svizzera.

Dal 2004 è violoncello sostituto prima parte all'Orchestra della Svizzera italiana.

Sir Bernhard Haitink dice di lui: „Felix Vogelsang è fra gli eccelsi violoncellisti della sua generazione, è un musicista di straordinaria immaginazione“.